

derebbe, anziché a lire 48.000.000, a lire 51.000.000.

Sembra sia il caso di aderire alla domanda dell'Istituto Case Popolari, oltreché per l'entità modesta dell'aumento, anche per le evidenti difficoltà che, in caso contrario, l'Istituto stesso incontrerebbe nell'ottenere da altro Ente finanziatore il completamento dell'operazione, effettuata per la massima parte con l'I. M. A.

L'operazione non rientra in quelle di cui ai noti accordi con gli Organi di Governo in merito ad operazioni di sconto di annualità statali afferenti la esecuzione di opere pubbliche a pagamento differito.

L'aumento richiesto sarebbe compreso nello stanziamento di lire 7 miliardi, deliberato dal Consiglio di amministrazione, per investimenti vari nel decorso esercizio, nell'adunanza del 12 maggio 1955, e non interamente assorbito.

All'operazione dovrebbero essere applicate le stesse condizioni dell'opera-